

RAPPORTO WELFARE AZIENDALE

Dall'esperienza inglese si diffondono anche nelle imprese italiane i corsi di economia per i dipendenti

EDUCAZIONE FINANZIARIA IN AZIENDA

Tra le materie insegnate: budgeting, investimento, protezione

In Italia si nasce poco, il lavoro è instabile e i ragazzi raggiungono l'autonomia economica sempre più tardi (32 anni le donne e 35 i maschi). Non bastasse, gli over 50 faticano a vivere in un mondo del lavoro che rischia di estrometterli molto prima del tempo, mentre contemporaneamente si va in pensione sempre più tardi (le stime per i più giovani arrivano a 71 anni) e la longevità raggiunge picchi inaspettati (117 anni è il recente record raggiunto da una nonna italiana).

Le rilevazioni demografiche ed economiche, comuni a molti paesi del mondo occidentale, descrivono così un ciclo di vita economico familiare scosso, frammentato e intercettato da eventi e situazioni che possono minacciare la stabilità familiare, ostacolando o rimandando sempre più in avanti nel tempo il raggiungimento di progetti importanti.

Per aiutare le persone a mantenere una stabilità economica sul lungo periodo, il governo inglese ha lanciato qualche anno fa il programma di consulenza gratuita Money Advice Service, un servizio pubblico finalizzato a offrire sostegno e guida alle persone nel prendere decisioni che riguardano le fasi economiche più delicate del loro ciclo di vita.

Nel corso degli anni il programma è stato monitorato ed è emerso che, oltre a migliorare il benessere econo-

mico, i cittadini che hanno usufruito del servizio sono più felici, grazie a una nuova capacità di controllo delle proprie finanze. Anche negli Stati Uniti le principali città hanno realizzato reti di uffici per la stabilità finanziaria dei propri cittadini, per supportarne l'uscita dall'indebitamento eccessivo e incrementarne la stabilità economica.

Restando negli Stati Uniti, il 40% delle aziende ha scelto di offrire ai propri lavoratori programmi di educazione finanziaria: è stato infatti dimostrato che il 40% del turnover di un'azienda è legato alla speranza di poter risolvere i problemi finanziari cambiando lavoro, che più del 60% degli incidenti sul posto di lavoro è causato da stress e distrazioni correlate a preoccupazioni economico-finanziarie e che il 10% del carico di lavoro delle Direzioni Risorse Umane è legato alle richieste di anticipi, prestiti e supporti da parte di lavoratori con problemi finanziari.

In Italia, le aziende sanno bene quanto sia importante avere lavoratori consapevoli e sereni, che non vivono sotto la pressione di guai economici, che hanno i mezzi per proteggere la loro famiglia e possono raggiungere i loro obiettivi.

Sulla scia delle esperienze internazionali, anche da noi dunque sono state avviate iniziative di inserimento dell'educazione finanziaria

all'interno delle strategie di welfare aziendale. Tra le esperienze in corso, da sottolineare quella del Comune di Milano, che mette a disposizione delle imprese educatori finanziari di qualità a norma UNI 11402:2011, forniti da imprese sociali e cooperative abilitate.

I programmi prevedono incontri «one to one» sui temi del budgeting, dell'indebitamento, della protezione, della pensione e dell'investimento e gli esiti misurati mostrano un forte miglioramento delle condizioni economiche e psicologiche degli utenti, con particolare beneficio per i lavoratori separati, single e single con figli, categorie fragili che hanno bisogno di consapevolezza e lavoro sul proprio conto economico presente e futuro. Dalle rilevazioni emerge inoltre una particolare sensibilità per il tema pensionistico, con 9 lavoratori su 10 che desiderano attivarsi per pianificare il dopo lavoro, e per la pianificazione del futuro scolastico dei figli (tema approfondito dal 100% dei lavoratori-genitori).

La predisposizione di servizi nuovi e innovativi costituisce un nuovo modo di pensare alla protezione e promozione dei lavoratori, che si affianca all'offerta classica di strumenti e prodotti finanziari a supporto del welfare aziendale e aggiunge un tassello in più, rilevante ed apprezzato, al tema del benessere. (riproduzione riservata)

